



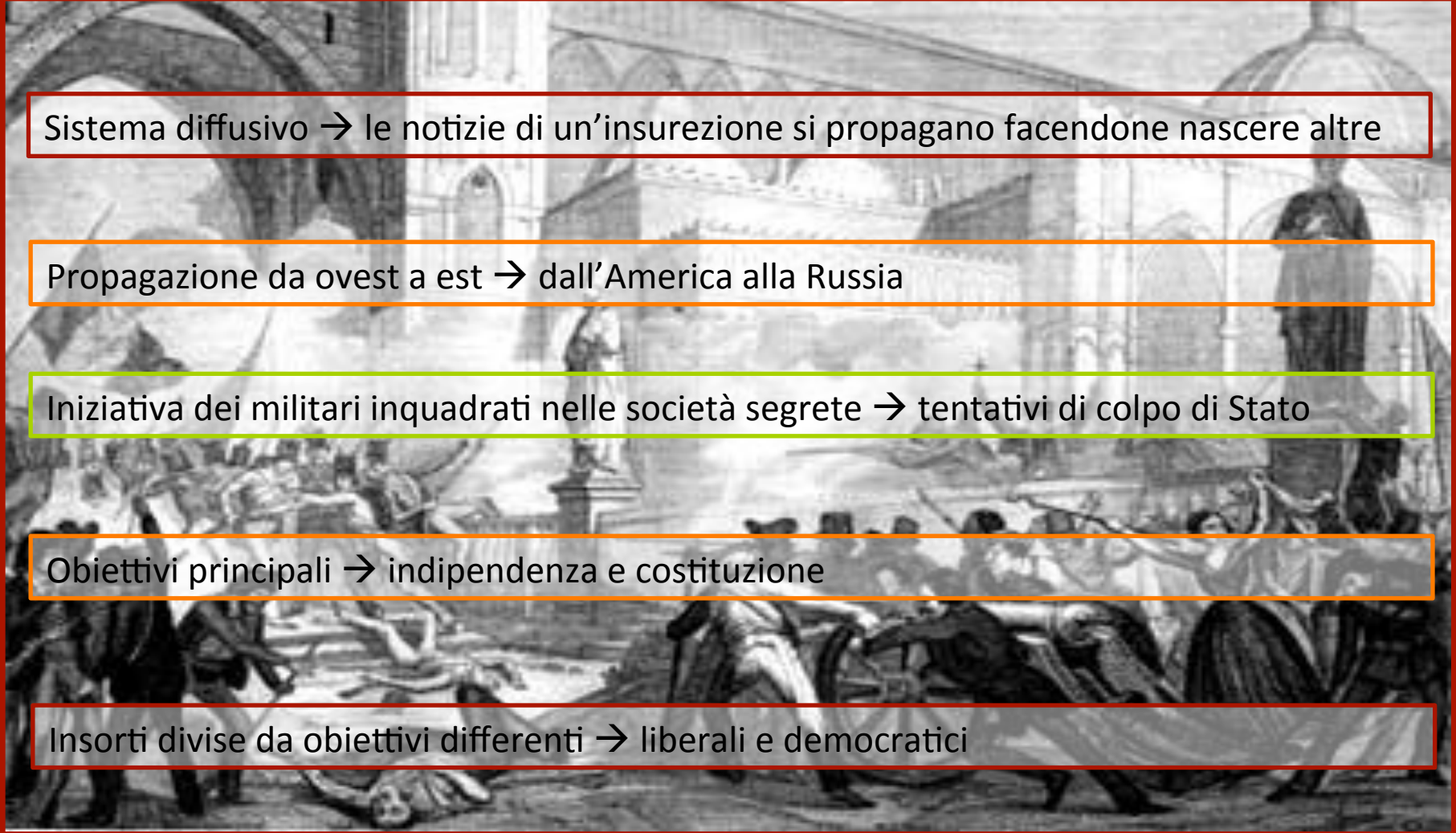
I moti liberali

Gli oppositori alla Restaurazione

Tre cicli rivoluzionari organizzati dagli oppositori della Restaurazione

- 1 1820 – 1825
 - 2 1830 – 1831
 - 3 1848 – 1849
- Carattere politico di ispirazione nazional liberale
- Obiettivi nazional liberali accanto alle prime istanze sociali

I moti del 1820-1825 caratteri generali



Sistema diffusivo → le notizie di un'insurrezione si propagano facendone nascere altre

Propagazione da ovest a est → dall'America alla Russia

Iniziativa dei militari inquadrati nelle società segrete → tentativi di colpo di Stato

Obiettivi principali → indipendenza e costituzione

Insorti divise da obiettivi differenti → liberali e democratici

America latina

Creoli = elite americana di origine europea

Durante l'età napoleonica i creoli dichiarano la propria indipendenza dalla Spagna

Finanziamenti dalla gran Bretagna e dagli Stati Uniti per poter diventare i principali partner commerciali dei nuovi Stati

1811 Repubblica del Venezuela
1816 indipendenza dell'Argentina (José de San Martín)
1819 indipendenza della Colombia (Simón Bolívar)

1821 Repubblica del Messico
1822 Repubblica delle Province Unite dell'America Centrale
1822 Impero del Brasile



Caratteri dei nuovi Stati

Gli Stati dell'America Latina sono repubbliche (solo il Brasile si proclama Impero)

Si danno costituzioni liberali

Abolizione della schiavitù, ma predominio dei creoli

Forte conflittualità tra i creoli delle varie regioni

Impossibile creare una Federazione unica

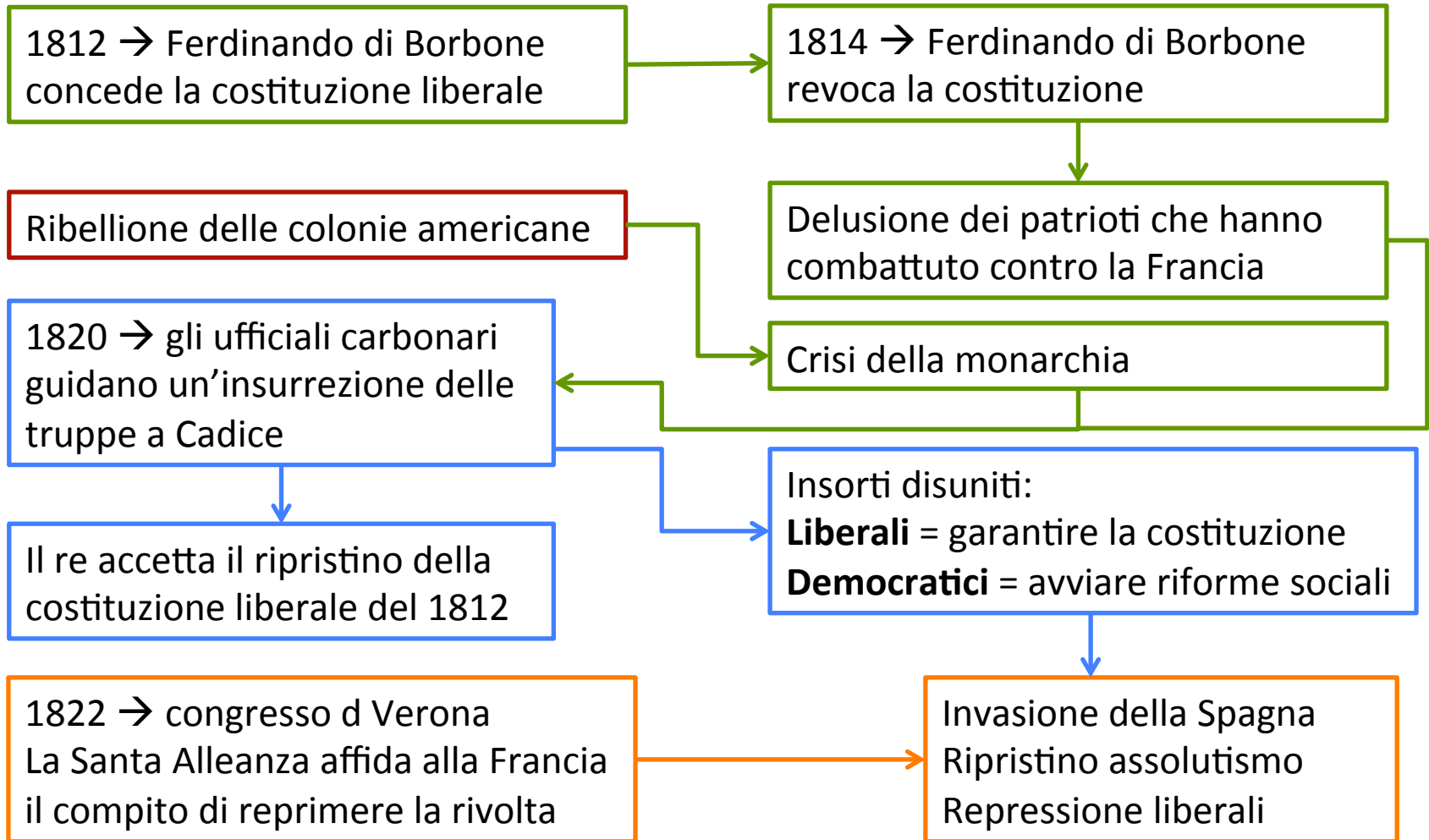
Lotte civili e instaurazione di dittature militari

Riconoscimento immediato da parte di Gran Bretagna e USA

Assumono una posizione di predominio commerciale → il Sud America diventa mercato per i manufatti industriali e risorsa per le materie prime



I moti in Spagna



I moti in Italia



1820 Regno delle Due Sicilie

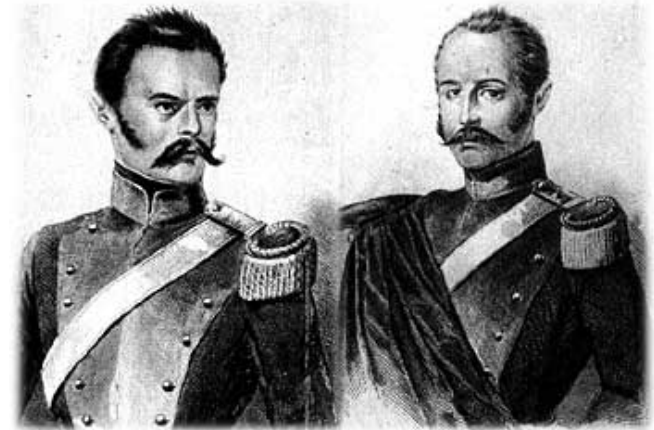
Morelli e Silvati, due ufficiali carbonari convincono i loro soldati a insorgere e marciano su Napoli al grido di "Costituzione e libertà"

Gli altri reparti dell'esercito non oppongono resistenza

9 luglio 1820 i rivoltosi entrano a Napoli
Francesco di Borbone promuove un governo liberale e introduce la costituzione spagnola del 1812

11 luglio 1820 insurrezione autonomista di Palermo

Repressione della rivolta da parte del governo liberale



I moti in Italia



1820 Regno di Sardegna

I carbonari piemontesi elaborano un programma che prevede:

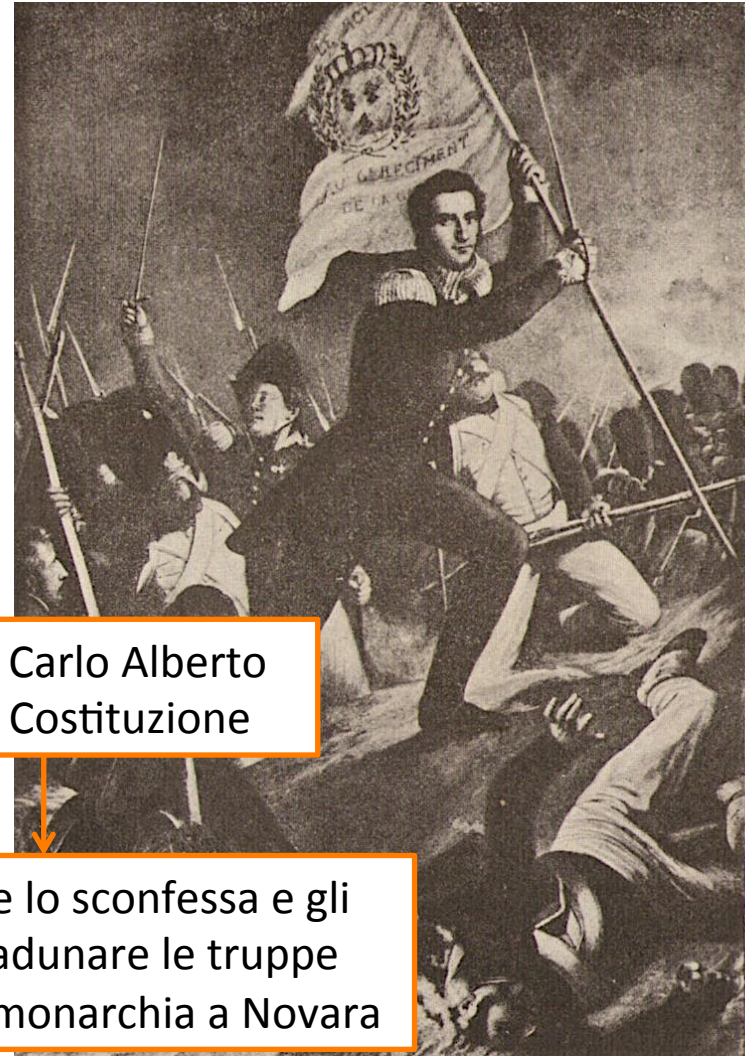
- Guerra all'Austria
- Costituzione
- Formazione di un regno sabaudo dell'Alta Italia

Marzo = insurrezione della guarnigione di Alessandria

Re Vittorio Emanuele I abdica in favore del fratello Carlo Felice (temporaneamente all'estero)

Il reggente Carlo Alberto concede la Costituzione

Carlo Felice lo sconfessa e gli intima di radunare le truppe fedeli alla monarchia a Novara



La reazione ai moti in Italia

1820 Congresso di Troppau

Valutazione degli interventi in Spagna e nelle Due Sicilie

1821 Congresso di Lubiana

Ferdinando VII chiede l'intervento austriaco per mettere fine allo Stato costituzionale a Napoli

L'Austria invia un esercito in Piemonte

Marzo 1821 l'esercito austriaco entra a Napoli

Aprile 1821 Austriaci a Torino



Repressione dei carbonari in Piemonte, Due Sicilie e Lombardo-Veneto



Le rivolte nei Balcani

Balcani dominati dall'Impero Ottomano

1814 a Odessa i patrioti greci fondano la Filikì Eterìa

Obiettivo = libertà di tutti i cristiani dominati dagli Ottomani

1821 rivolta della Grecia → ribellione popolare sostenuta dal clero ortodosso; adesione di volontari europei
1822 proclamazione di indipendenza della Grecia
1827 Gran Bretagna, Francia e Russia riconoscono la Grecia
1828 Battaglia di Navarrino; Francesi sbarcano in Grecia; Russi occupano Moldavia e Valacchia

1829 Pace di Adrianopoli

Riconoscimento indipendenza Grecia; la Grecia diventa una monarchia il cui re Ottone di Baviera non concede la costituzione
Serbia, Valacchia e Moldavia protettorati russi

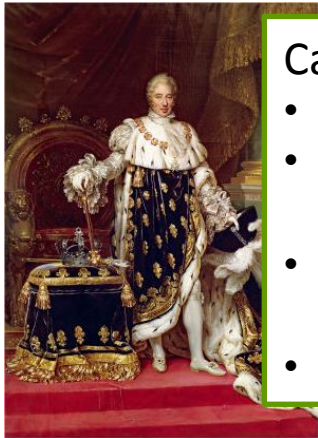
Ambizioni espansionistiche della Russia e dell'Austria sulle regioni balcaniche

Sfruttano i sentimenti nazionalistici e liberali per mettere in crisi gli Ottomani



I moti del 1830-1831

La rivoluzione di luglio in Francia



Carlo X 1824 – 1830

- Governo assolutista
- Risarcimenti ai nobili emigrati durante la Rivoluzione
- Pena di morte per i reati contro il cattolicesimo
- Limitazione della libertà di stampa

1827 i liberali vincono le elezioni

Il re nomina capo del governo il capo degli *ultras* conservatori

Scontri tra Governo e Parlamento

16 maggio 1830 Il re scioglie le camere

I liberali vincono ancora le elezioni

Ordinanze del 25 luglio

- Scioglimento delle camere
- Abolizione libertà di stampa
- Modifica legge elettorale
- Nuove elezioni

Proteste in piazza a Parigi



I moti del 1830-1831

La rivoluzione di luglio in Francia

L'esercito reprime le manifestazioni parigine contro il re

Le trois glorieuse

La rivolta si estende: in tre giorni di combattimenti i rivoltosi conquistano Parigi

30 luglio 1830

- Carlo X abdica
- I liberali proclamano re Luigi Filippo d'Orleans



Nuova costituzione

- Approvata dal Parlamento
- Il re è "re dei Francesi"
- Il cattolicesimo non è più religione di Stato
- Il Parlamento ha l'iniziativa legislativa
- Il re non può ostacolare il Parlamento
- Il tricolore divena bandiera francese
- Aumenta il numero degli elettori (circa 200.000)



L'insurrezione del Belgio

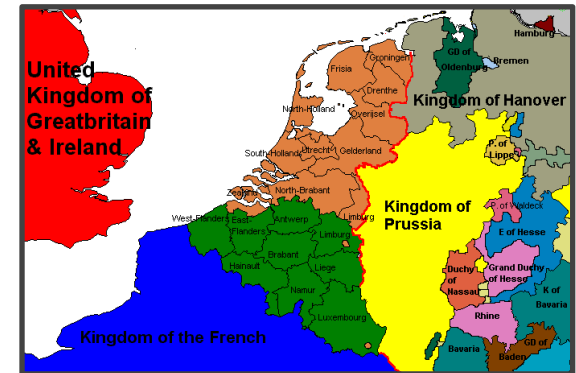
1830 le province meridionali del Regno dei Paesi Bassi insorgono

- Regioni cattoliche
- A maggioranza francofona
- Economia agricola e mineraria (danneggiata dal liberismo del governo di Amsterdam)

Agosto 1830 i rivoltosi occupano Bruxelles

4 agosto 1830 proclamata l'indipendenza

7 febbraio 1831 emanata la costituzione



Conferenza di Londra

- Re Luigi Filippo sostiene il principio di “non intervento” per garantire l'autodeterminazione dei popoli.
- le maggiori potenze riconoscono il Belgio
- La corona è offerta a Leopoldo di Sassonia Coburgo



La rivolta polacca



Novembre 1830: i cadetti della scuola ufficiali di Varsavia insorgono contro la dominazione russa

I contingenti polacchi dell'esercito si schierano con i ribelli

Gli insorti chiedono l'aiuto militare a Luigi Filippo d'Orleans

Gran Bretagna e Francia negano il sostegno ai rivoltosi

Repressione russa
Didascalia alla vignetta: "L'ordine regna a Varsavia"



I moti in Italia



I carbonari dell'Emilia Romagna progettano di insorgere e offrire la corona del nuovo Stato al duca di Modena Francesco IV

Francesco IV tradisce i congiurati, che sono arrestati prima dell'insurrezione

La rivolta scoppia lo stesso
Proclamazione della **Repubblica delle Province Unite Italiane**

I liberali chiedono l'intervento francese a difesa della repubblica

Luigi Filippo non vuole scontrarsi con l'Austria

Intervento austriaco → repressione della repubblica, restaurazione dei sovrani legittimi, esecuzione carbonari

